www.ecostampa.it

II. CONTRIBUTI

Petrarca in Barocco. Cantieri petrarcheschi. Due seminari romani, a cura A. Quondam, Roma, Bulzoni, 2004, pp. xxii-469 («Biblioteca del Cinquecento»).

Per una felice coincidenza questo denso volume di atti di due seminari petrarcheschi – «Petrarca in Barocco» e «Cantieri petrarcheschi», svolti rispettivamente il 30 ottobre 2001 e dal 23 al 25 ottobre 2002 – è stato pubblicato, a cura di Amedeo Quondam, autore tra l'altro di una importante *Introduzione* (pp. 1-xxii), all'inizio dell'anno delle celebrazioni del grande poeta aretino. Queste due iniziative hanno inaugurato un ciclo – ormai concluso – di incontri intesi a studiare la tradizione della poesia lirica di Francesco Petrarca nella cultura letteraria italiana dal Quattrocento al Novecento («I territori del Petrarchismo: frontiere e sconfinamenti», «Petrarca nel Settecento e nell'Ottocento», «Petrarca nel Novecento italiano») e finalizzati all'organizzazione di un convegno internazionale su «Petrarca, Petrarchismi: modelli di poesia per l'Europa», per «analizzare l'esperienza del Petrarchismo europeo nei suoi costitutivi rapporti con la poesia in musica» (p. 1).

Come ha ben messo in evidenza l'ampia bibliografia critica di questi ultimi anni, che ha avuto proprio in Amedeo Quondam uno dei punti di riferimento, il problema cruciale è rappresentato dalla collocazione e dalla valutazione delle forme poetiche generate dal petrarchismo nella storia della letteratura italiana moderna. E anche i saggi qui raccolti, se naturalmente valgono per il contributo recato alla definizione delle questioni critiche connesse ai singoli casi passati in rassegna con una sapiente utilizzazione delle piú aggiornate tecniche filo-

016323

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.